

ROMA

RAGIONERIA GENERALE



ROMA CAPITALE
Ragioneria Generale Ufficio Protocollato
Via del Tempio di Giove 21

29 FEB. 2024

RE/.....20757.....

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 72 del 29.02.2024

Oggetto: Rendiconto esercizio finanziario 2023: Riaccertamento parziale di residui e adempimenti conseguenti (art. 3, comma 4, d.Lgs. n. 118/2011 e p.c. all. 4/2, punto 9.1)

RAGIONERIA GENERALE
Visto per la regolarità contabile

Dott. Stefano Quintarelli

IL RAGIONIERE GENERALE

Richiamati:

- il principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata, in base al quale le obbligazioni giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione sorge, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 il quale prevede che *"Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili"*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale - al punto 9.1 - prevede che *"Al fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, ovvero la tempestiva registrazione di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente da reimputare in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione e operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali"*;

Viste le richieste delle Strutture responsabili, in applicazione del citato punto 9.1, con le quali hanno chiesto la reimputazione parziale dei residui attivi e/o passivi, al fine di procedere al relativo pagamento/incasso nell'esercizio in cui sono esigibili le relative obbligazioni ovvero la registrazione di impegni di spesa correlati a entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente da reimputare in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione e operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate: Dipartimento Tutela Ambiente, Dipartimento Cybersecurity e Sicurezza Urbana, Sovrintendenza Capitolina e Municipio Roma XII.

Tenuto conto che la reimputazione dei residui all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili comporta:

- a) la variazione di esigibilità di sola competenza al bilancio 2023/2025 annualità 2023 dell'esercizio su cui l'impegno o l'accertamento era imputato;
- b) la variazione di competenza e di cassa al bilancio di previsione 2024/2026 annualità 2024 su cui vengono trasferiti gli impegni e gli accertamenti in funzione della scadenza;
- c) la reimputazione delle relative risorse a copertura degli impegni, mediante la costituzione del fondo pluriennale vincolato. Il fondo pluriennale vincolato è escluso unicamente in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate afferenti a contributi a rendicontazione.

Accertata la propria competenza a disporre la reimputazione in oggetto ai sensi dell'art. 175 comma 5 quater lettera b) e e-bis) del D.Lvo 267/2000;

Visti Il riepilogo Allegato 1 dove sono riepilogati i prospetti allegati sotto le lettere A) – B1) – B2) – C1) C2) con i quali sono disposte le variazioni e reimputati i residui non esigibili;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, come da relativo allegato.

Ritenuto di provvedere in merito;

DETERMINA

- 1) di apportare al bilancio di previsione finanziario 2023/2025, esercizio 2023, le variazioni di esigibilità necessarie alla cancellazione degli impegni non esigibili e alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, necessario a dare copertura finanziaria agli impegni trasferiti, come risultano dal prospetto allegato lettera **A)** (variazione n.2023/695) quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di apportare al bilancio di previsione finanziario 2024/2026, esercizio 2024, le variazioni necessarie alla reimputazione di impegni di spesa e dei correlati accertamenti di entrata registrati nell'esercizio precedente, in considerazione dell'esigibilità, riguardanti contributi a rendicontazione e operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, come da prospetto allegato lettera **B1) e B2)** (variazione n.2024/108 per REI Competenza e Cassa) e allegato lettera C1) e C2) (variazione n.2024/110 per FPV Competenza e Cassa) quale parte integrante e sostanziale;

di dare atto che:

- è stato acquisito il prescritto parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, come da relativo allegato;
 - la reimputazione *non ha* comportato l'attribuzione di una diversa classificazione di bilancio;
 - gli effetti del presente provvedimento dovranno essere recepiti dalla Giunta Capitolina in sede di riaccertamento ordinario dei residui;
- 3) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio finanziario;

4) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre quanto disposto ai punti da 1) a 3), non comporta ulteriori riflessi sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

5) di dare atto che il presente provvedimento non è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;

di trasmettere il presente provvedimento alla Giunta Capitolina, ai fini del recepimento degli effetti della reimputazione parziale in occasione del riaccertamento ordinario dei residui.

IL RAGIONIERE GENERALE
Dott. Marco Jacobucci

